



LE IMPRESE GIOVANILI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Analisi delle dinamiche al 30 settembre 2023

Fonte: Servizio Studi della Camera di Commercio di Brescia su dati Registro Imprese e Istat

Sono 10.033 le imprese giovanili - ovvero le imprese in cui la partecipazione di giovani di età inferiore ai 35 anni nel controllo e nella proprietà, risulta prevalente - iscritte al Registro Imprese di Brescia a fine settembre quasi 2023 e rappresentano l'8,4% del tessuto produttivo bresciano.

Il 34% sono artigiane, in tale ambito il peso dei giovani è più alto della media provinciale dato che il 10,1% di queste sono gestite da under 35.

Quasi tre su dieci sono gestite da giovani imprenditrici ovvero 2.892 unità che rapportate all'universo imprenditoriale femminile evidenzia una maggiore propensione delle giovani donne a fare impresa dato che il 12% delle imprese femminili ha a capo una giovane under 35.

Oltre un quinto (22%) sono gestite da giovani di origine straniera che incidono nel tessuto imprenditoriale straniero provinciale per il 15% vale a dire che in tale compagine c'è una maggiore partecipazione dei giovani all'imprenditorialità.

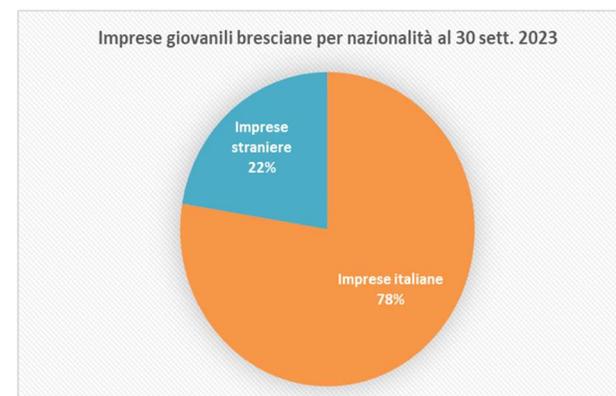
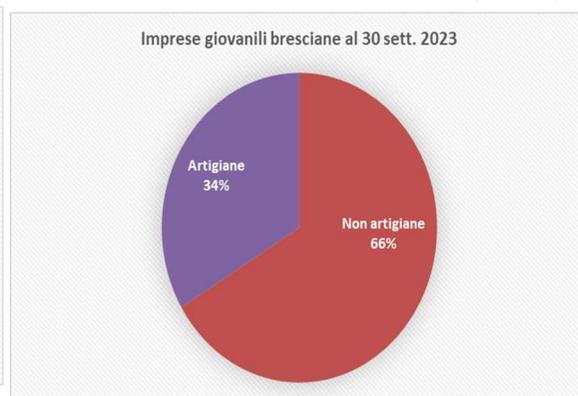
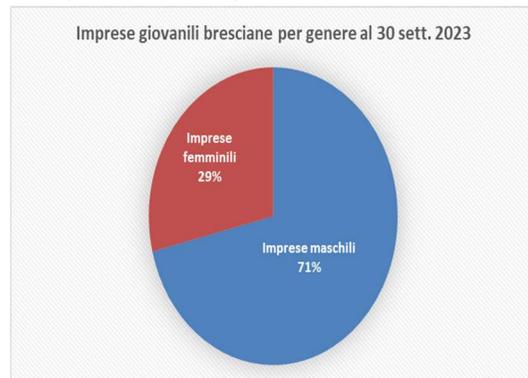
La fotografia scattata dal Servizio Studi della Camera di Commercio mostra che a fine settembre, più di 6 giovani su 10 nel mettersi in proprio, hanno puntato su settori tradizionali, primo fra tutti il Commercio, dove si contano 2.126 imprese di under 35 (21,2% del totale), le Costruzioni (1.390 imprese pari al 13,9%), il Turismo (991, pari al 9,9%) e gli altri Servizi (829, pari all'8,3% del totale).

Nell'industria manifatturiera operano 755 imprese giovanili (il 7,5% del totale), nell'Agricoltura si contano 696 giovani imprese (6,9%).

Dopo la ripresa dell'iniziativa imprenditoriale degli under 35 bresciani che aveva caratterizzato il biennio post-pandemico 2021-2022 nei primi nove mesi del 2023 la dinamica degli avvii d'impresa si è affievolita: il numero delle imprese giovanili è, infatti, diminuito dell'0,9% a fronte del calo dello 0,6% dell'intera base imprenditoriale.

Questa riduzione risulta più consistente in alcuni ambiti produttivi: i servizi di alloggio e ristorazione riportano il calo più consistente (-6,6%); le attività commerciali diminuiscono del 3,4%; le costruzioni, dopo la spinta del biennio precedente stimolata dalle misure legate al Superbonus, diminuiscono del 2,5%.

Crescono ancora le attività professionali scientifiche e tecniche (%). dove i giovani operano nell'ambito delle ricerche di mercato e nella consulenza tecnica (9,1%) e le altre attività di servizi in cui gli under 35 prediligono le attività dei servizi alla persona (+1,1). Degna di nota è la crescita dell'iniziativa imprenditoriale giovanile nell'ambito delle attività manifatturiere (+3,1%) dove nell'ultimo anno sono cresciute le attività nel comparto più tradizionale del made in Brescia quale la fabbricazione di prodotti in metallo (+28 realtà imprenditoriali pari a un incremento dell'11,5%) e nel comparto della riparazione, manutenzione e installazione di macchine (+9 imprese pari a +7%).



Le dinamiche settoriali dell'ultimo anno consolidano le traiettorie già in atto da tempo. Dall'analisi dei dati emerge che rispetto a un decennio fa gli under 35 sembrano aver spostato i loro progetti imprenditoriali dai settori tradizionali ai settori a più elevato contenuto di conoscenza.

Nel periodo preso in esame 2013-2023 i giovani, infatti, hanno puntato su alcuni settori della conoscenza tra cui le attività professionali e scientifiche quali la consulenza gestionale e di direzione aziendale, gli studi di design, il mondo della pubblicità, le attività di ricerca e sviluppo (+324 imprese nell'intero periodo, +58,9% in termini relativi) e sulla formazione/istruzione (+53%).

I processi di transizione digitale hanno accresciuto l'esigenza di servizi specializzati che hanno rappresentato opportunità imprenditoriali per i giovani: le imprese digitali – che sviluppano software, offrono servizi informatici e per il web e vendono esclusivamente on-line – hanno mostrato negli ultimi anni una dinamica vivace e ancora più intensa rispetto al periodo pre-pandemico. Rispetto al 2019 le imprese giovanili bresciane operanti in tali ambiti sono, infatti, cresciute del 65,5%.

La maggiore inclinazione dei giovani agli ambiti a elevata conoscenza per avviare un'azienda come opportunità per costruire un progetto lavorativo e di vita è evidente anche dalla loro consistente partecipazione al mondo delle start-up innovative. Su 241 start-up innovative (fine ottobre 2023) il 18,5% è stato creato da giovani, con incidenza che è di 10 punti percentuali superiore a quella che la componente giovanile ha sul totale delle imprese.

Guardando alle dinamiche dei settori tradizionali nel periodo 2013-2023 si assiste a un costante calo delle attività commerciali gestite da giovani (-17%) ma con delle diversità all'interno del comparto: diminuiscono gli esercizi di commercio al dettaglio (-19,4%) ma aumentano le attività di commercio e riparazione di autoveicoli (+177 imprese).

Nelle attività di ristorazione le imprese under 35 sono diminuite in un decennio del 28,9% (pari a 492 realtà imprenditoriali in meno), mentre nell'alloggio le attività gestite dai giovani sono cresciute (+17,7%).

Il settore delle costruzioni nell'ultimo decennio ha visto di

Nel settore delle costruzioni nell'ultimo decennio le imprese giovanili sono dimezzate. Con la conseguenza che l'età media del settore si è innalzata, nel 2013 più di 13 imprese su 100 operanti nelle costruzioni era gestito da under 35 nel 2023 la quota è calata al 7,5%.

Consistenti anche le riduzioni fatte registrare dalle attività manifatturiere (-358 imprese pari a un calo del 32,2%) dove a fine 2023 appena il 5 imprese su 100 sono gestite da giovani under 35.

Sul fronte organizzativo la tipologia che è stata più interessata dal calo della base imprenditoriale giovanile è stata l'impresa individuale (-1.977 unità, pari al un calo del 21,3%) che, comunque, resta la tipologia preferita dai giovani per fare impresa (73% del totale). Nello stesso decennio i giovani nell'aprire una impresa hanno cercato una certa solidità strutturale come è evidente dall'aumento delle società di capitale (+11,5%) che contano il 20% delle imprese giovanili contro il 14,2% del 2013.

Nel complesso nell'ultimo decennio le imprese gestite da giovani sono diminuite del 20,6% a fronte del calo del 2,1% che ha interessato l'imprenditoria bresciana nello stesso periodo.

La forte contrazione del numero delle imprese giovanili registrata negli ultimi dieci anni ha interessato tutto il territorio nazionale. In Italia il numero delle imprese under 35 è diminuito di oltre di 153mila unità pari al 22,5%. In Lombardia sono diminuite del 16%.

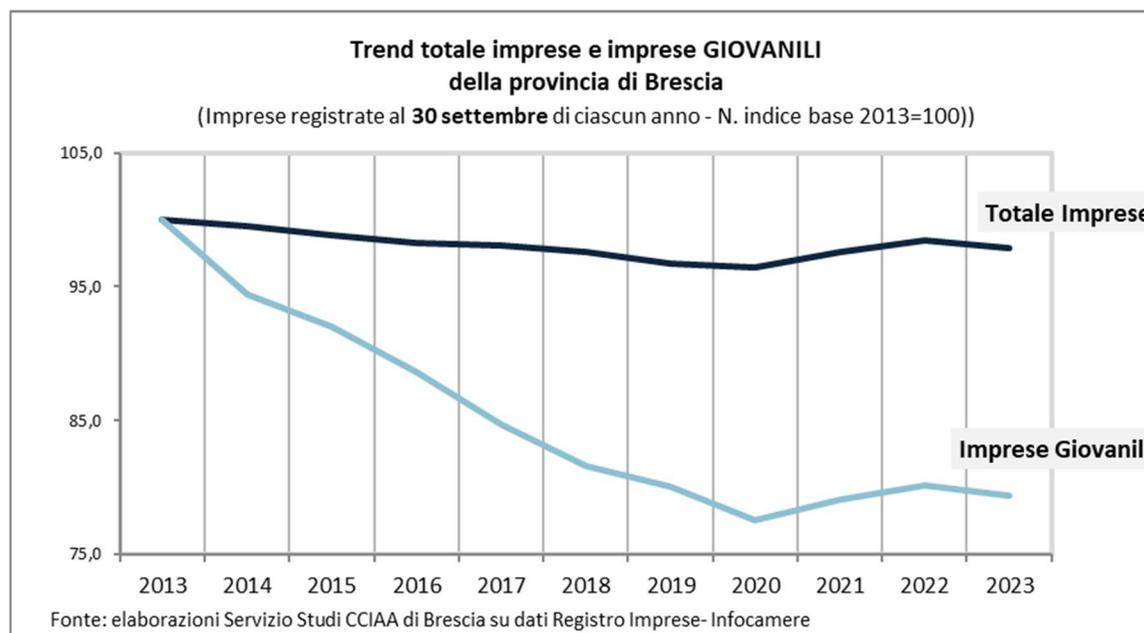
E' importante osservare che le imprese che escono dallo stock delle imprese giovanili non necessariamente hanno chiuso l'attività, una parte, infatti, esce dalla categoria delle "giovanili" per il superamento del limite di età dei titolari o degli amministratori.

Tab. 2 Imprese giovanili della provincia di Brescia per settore di attività economica al 30 settembre 2023

Settore	III° trim. 2023	quota % sul totale	Indice di imprenditorialità giovanile	Var. % III° trim. 2023/2022	Tasso di crescita medio annuo 2020-2023 (%)	Var. % 2023-2013
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	2.126	 21,2%	8,7%	-3,4%	-0,1%	-17,0%
F Costruzioni	1.390	 13,9%	7,5%	-2,5%	1,3%	-47,2%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	991	 9,9%	10,9%	-6,6%	-3,2%	-32,1%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	874	 8,7%	12,4%	9,1%	7,7%	58,9%
S Altre attività di servizi	829	 8,3%	14,4%	1,1%	0,6%	-11,7%
C Attività manifatturiere	755	 7,5%	5,2%	3,1%	-1,0%	-32,2%
A Agricoltura, silvicoltura pesca	696	 6,9%	7,3%	-4,9%	-0,3%	-8,2%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	558	 5,6%	13,0%	-1,9%	2,2%	3,5%
X Imprese non classificate	378	 3,8%	9,4%	-7,1%	-1,4%	-25,0%
K Attività finanziarie e assicurative	374	 3,7%	11,0%	2,7%	-1,2%	-18,2%
J Servizi di informazione e comunicazione	301	 3,0%	10,4%	3,8%	5,1%	6,4%
H Trasporto e magazzinaggio	256	 2,6%	8,9%	7,1%	2,2%	-4,8%
L Attività immobiliari	243	 2,4%	2,7%	3,4%	2,3%	-17,6%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	176	 1,8%	9,7%	8,6%	0,4%	-6,9%
P Istruzione	46	 0,5%	6,5%	21,1%	1,1%	53,3%
Q Sanità e assistenza sociale	30	 0,3%	3,6%	-23,1%	-5,1%	-18,9%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	6	 0,1%	2,4%	-25,0%	-6,9%	-50,0%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3	 0,0%	1,2%	50,0%	-6,9%	-66,7%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	 0,0%	1,0%	0,0%	-	-
TOTALE	10.033	 100,0%	8,4%	-0,9%	0,6%	-20,6%

Tab. 3 Imprese giovanili della provincia di Brescia per organizzazione giuridica al 30 settembre 2023

Classe di Natura Giuridica	III° trim. 2023	quota % sul totale	Var. % III° trim. 2023/2022	Tasso di crescita medio annuo 2020-2023 (%)	Var. % III° trim. 2023/2013
IMPRESE INDIVIDUALI	7.317	72,9%	-0,1%	1,1%	-21,3%
SOCIETA' DI CAPITALE	1.996	19,9%	-3,2%	0,3%	11,5%
SOCIETA' DI PERSONE	651	6,5%	-3,7%	-3,3%	-54,6%
ALTRE FORME	69	0,7%	3,0%	-6,9%	-42,5%
Totale	10.033	100,0%	-0,9%	0,6%	-20,6%

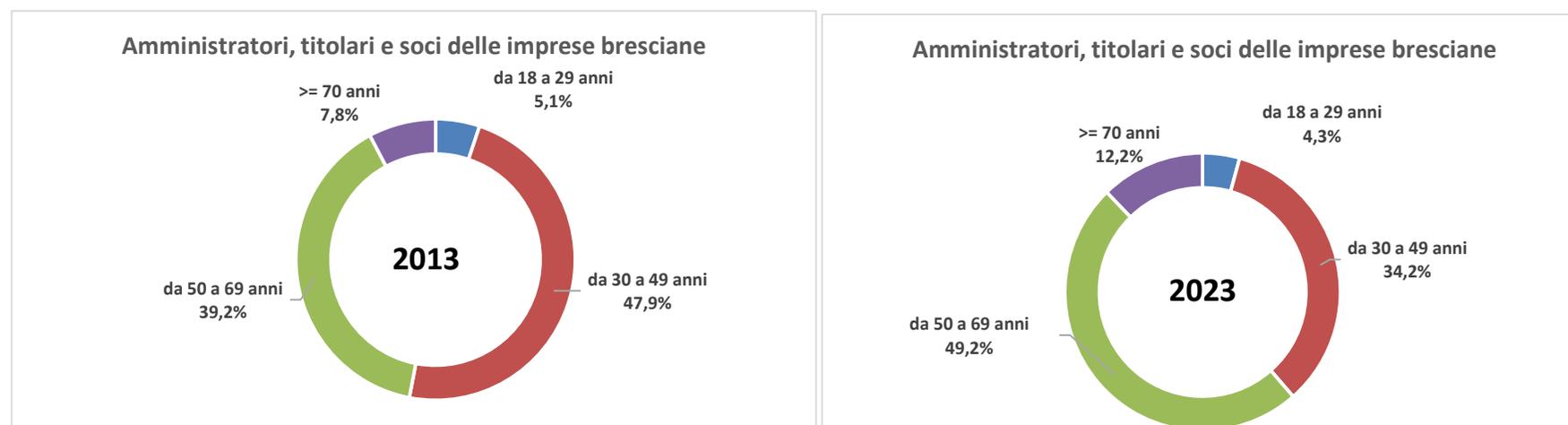


L'analisi fin qui condotta restituisce la fotografia di un sistema imprenditoriale, comune a tutti i livelli territoriali, dove le imprese giovanili diminuiscono mentre aumentano quelle guidate da imprenditori più anziani.

Per meglio comprendere la dimensione della presenza e partecipazione dei giovani nei centri decisionali si sono approfondite le dinamiche e l'evoluzione nel periodo 2013-2023 delle persone che ricoprono una carica (titolari, amministratori o soci) all'interno delle imprese bresciane per classi di età.

Dai dati emerge che in oltre dieci anni la presenza degli over 70 è aumentata del 46,2% (pari a +6.678 imprenditori; vale a dire che nel 2013 quasi 8 imprenditori su 100 aveva più di 70 anni, nel 2023 la quota è passata a 12,2%) a fronte del calo del 20,8% degli imprenditori con età compresa tra i 18 e 29 anni (nel 2013 raggruppavano il 5,1% delle cariche nel 2023 la quota si è abbassata al 4,3%).

Nelle due classi mediane la riduzione percentuale maggiore ha riguardato quella dei 30-49enni, scesi del 33,4% tra 2013 e 2023 con quasi 30mila cariche in meno in un decennio, e l'aumento maggiore in valore assoluto, oltre 12mila cariche, di 50-69enni in più con una variazione del +17%.



Il bilancio della presenza giovanile nei ruoli decisionali è negativo in quasi tutti i settori, ad eccezione delle Attività professionali, scientifiche e tecniche (+68% con 278 cariche in più), dei Servizi di Informazione e comunicazione (+15%) e in misura più modesta nell'Agricoltura (+5,2% le cariche del 18-29enni).

Gli over 70, invece, così come gli over 50 aumentano in tutti i settori con incrementi quasi sempre a due cifre. I dati più elevati sono però quelli delle Costruzioni (+617 cariche in più per gli over 70 e +2.310 per gli over 50); del Commercio (+1.047 cariche in più per gli over 70 e +1.851 per gli over 50); ma anche delle Attività Professionali Scientifiche e Tecniche (+487 cariche in più per gli over 70 e +1.621 per gli over 50).

Il calo dei 30-49enni invece è deciso in tutti i settori: nella manifattura si registra la variazione più negativa (-5.763 cariche in meno pari a -44,7%), nel Commercio, invece, la riduzione maggiore in valori assoluti (-7mila cariche).

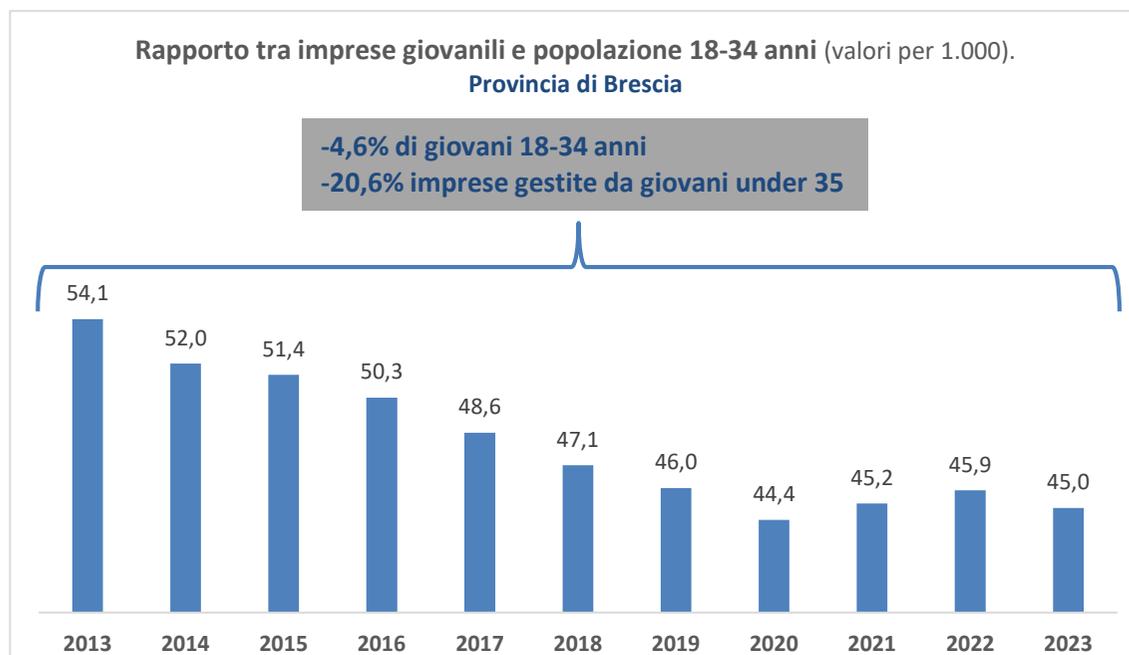
PERSONE CON CARICHE NELLE IMPRESE BRESCIANE PER SETTORE ECONOMICO E CLASSI DI ETÀ'

Confronto 2013-2023 - Variazioni percentuali

Settore	variazioni %				Totale
	da 18 a 29 anni	da 30 a 49 anni	da 50 a 69 anni	>= 70 anni	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	5,2	-32,0	1,7	13,0	-8,5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-75,0	-56,8	25,3	-13,3	-19,8
C Attività manifatturiere	-34,8	-44,7	3,9	37,5	-16,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-57,1	-52,6	-0,4	91,7	-19,6
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	-36,4	-34,2	36,2	34,5	-1,3
F Costruzioni	-37,1	-37,4	25,9	56,5	-11,8
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autovetture	-19,4	-38,2	12,3	47,9	-12,0
H Trasporto e magazzinaggio	-12,7	-31,8	8,1	57,4	-9,6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	-45,3	-26,0	27,6	53,9	-6,9
J Servizi di informazione e comunicazione	15,0	-24,3	30,8	110,9	5,1
K Attività finanziarie e assicurative	-15,7	-18,6	47,0	82,6	13,0
L Attività immobiliari	-3,5	-41,7	7,5	53,0	-4,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	68,0	-10,2	47,8	102,1	23,7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	-5,9	-12,1	57,3	67,4	15,4
P Istruzione	-2,6	-1,5	25,7	19,1	11,4
Q Sanità e assistenza sociale	3,0	-13,1	36,2	47,3	15,9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento.	-38,7	-0,5	30,4	84,5	15,4
S Altre attività di servizi	-18,6	-21,6	43,1	100,0	3,4
X Imprese non classificate	-34,6	-43,7	-1,0	46,4	-20,5
Totale	-20,8	-33,4	16,9	46,2	-6,8

Tra il 2013 e il 2023 a Brescia un'impresa giovanile su cinque ha chiuso, in Italia quasi una su quattro in Lombardia una su sei. Molteplici sono le cause che possono spiegare il fenomeno, la componente demografica ha dato un contributo significativo.

In poco più che un decennio la popolazione giovanile tra i 18-34 anni di età, ovvero la fascia dei potenziali imprenditori, è diminuita del 4,6% in provincia di Brescia, dell'8,8% sul territorio nazionale e in misura meno intensa (-1,4%) in Lombardia. Nello stesso periodo le imprese giovanili sono diminuite del 20,6% a Brescia, del 16% in Lombardia e del 22,5% in Italia. Ne deriva che il rapporto tra imprese giovanili e popolazione è passato a Brescia da 5,4 imprese ogni 100 giovani del 2013 (4,9 in Lombardia; 5,6 in Italia) al 4,5 del 2023 (4,2 in Lombardia; 4,8 in Italia). Contro la sostanziale stabilità del rapporto imprese totali/popolazione 18-64 anni (15,6 a Brescia; 15,7 in Lombardia; 16,7 in Italia).



IMPRESE GIOVANILI, POPOLAZIONE 18-34 ANNI – CONFRONTI BRESCIA, LOMBARDIA, ITALIA

TERRITORIO	Imprese giovanili under 35			Popolazione residente 18-34 ANNI			Rapporto tra imprese giovanile e popolazione 18-34 anni X 100		Indice imprenditorialità giovanile (*)	
	2013	2023	VAR. % 2023/2013	2013	2023	VAR. % 2023/2013	2013	2023	2013	2023
BRESCIA	12.638	10.033	-20,6	233.592	222.868	-4,6	5,4	4,5	10,4%	8,4%
LOMBARDIA	86.439	72.626	-16,0	1.756.137	1.731.593	-1,4	4,9	4,2	9,1%	7,6%
ITALIA	637.359	494.021	-22,5	11.292.642	10.293.593	-8,8	5,6	4,8	10,5%	8,3%

(*) Indice imprenditorialità giovanile= N. imprese giovanili/N. Imprese totali

Si definiscono "**Imprese giovani**" le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di **età inferiore ai 35 anni**. In generale si considerano **giovani** le imprese la cui partecipazione di giovani risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da giovani, per tipologia di impresa.

L'indice di imprenditorialità giovanile è calcolato come rapporto tra le imprese giovanili e il totale delle imprese registrate al 30/09/2023

Il focus è stato realizzato con i dati del Registro Imprese- Infocamere e ISTAT

Camera di Commercio di Brescia
Via L. Einaudi, 23 – 25121 Brescia
E-mail: statistica.studi@bs.camcom.it
Website: www.bs.camcom.it

A cura di Maria Elena Russo

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione della fonte